Coppa del Mondo di biathlon: ad Anterselva

La francese Simon batte in volata Öberg e Hauser. Male Wierer

Julia Simon si è aggiudicata ad Anterselva la 12,5 km mass start di Coppa del Mondo. La biatleta francese ha battuto allo sprint la svedese Hanna Öberg. Sul podio è salita di nuovo anche l'austriaca Lisa Theresa Hauser. Niente da fare per la beniamina locale Dorothea Wierer. La 30enne di Rasun è incappata in una giornata storta al poligono, dove ha commesso ben 5 errori. Soddisfacente invece la sua prestazione sugli sci. Alla fine non è andata oltre il 17° posto. La 24enne di Albertville, partita con il pettorale rosso, ha fornito una prestazione fenomenale sugli sci. Dopo aver sbagliato ben tre bersagli al poligono nei tiri a terra (nei tiri in piedi è rimasta invece senza errori), Simon è riuscita a recuperare tutto lo svantaggio accumulato. Poi uno splendido finale a quattro con Hanna Öberg, Lisa Theresa Hauser e Franziska Preuß. Simon prima ha staccato le esauste Hauser e Preuß, poi ha battuto proprio sul filo di lana anche Öberg.

cinquantina di metri di vantaggio. Alle sue spalle sfida fratricida per gli altri gradini del podio tra le due squadre dell'Esercito. Allo sprint la spaccata vincente era di Mikael Abram che con Stefan Zelger acciuffava l'argento lasciando il bronzo ai commilitoni Maicol Rastelli e Giacomo Gabrielli.

Pronostico rispettato anche in campo femminile con le finanziere Greta Laurent e Lucia Scardoni che conquistano il loro primo titolo a coppie precedendo l'Esercito (Defrancesco-Brocard) e le Fiamme Oro (Comarella-Debertolis). In chiave bergamasca se la sono giocata fino all'ultimo Martina Bellini e Valentina Maj, alla fine 6ª e 8ª.

BergamoSciStretti esulta tra le Giovani dove si conferma ai vertici Lucia Isonni che conduce la livignasca Veronica Silvestri in cima al podio. Sul gradino più basso sale anche la piacentina di tessera UBI Banca Goggi Giulia Cozzi in coppia con la lecchese Anna Rossi. Nel mezzo le valdostane Bastrentaz-Laurent. Sprint di tipo ciclistico per l'arrivo dei Giovani con l'astro nascente del fondismo italico Elia Barp che con Pietro Pomari porta il titolo al Veneto bruciando sul filo di lana i piemontesi Carollo-Ghio e i trentini Longo-Chiocchetti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fuoriclasse azzurro «Ora voglio i Mondiali»

I protagonisti. Pellegrino soddisfatto: «Bella gara, non era scontato vincere» La giovane scalvina, prima con Silvestri: «Felice, e adesso l'individuale»

CLUSONE

Ecco le voci dei protagonisti. «È stata una bella gara – commenta Federico **Pellegrino** – dove non era per niente scontato vincere anche perché le condizioni della pista erano veramente difficili e tutto poteva succedere. Sono davvero contento di essere riuscito a portate un altro scudetto alle Fiamme Oro. Questo, pur essendo un titolo che merita rispetto è però un passaggio verso la gara del 25 febbraio, il Campionato del mondo, la sto preparando con tanto impegno per vendicare il 5° posto di Falun 2015 che mi aveva lasciato l'amaro in bocca. Mi complimento con gli organizzatori perché in queste situazioni non è mai una passeggiata portare a termine la manifestazione. Ringrazio chi ha "sbadilato" per giorni per permetterci di fare una bella gara». «Correre con lui ti dà una grande sicurezza – gli fa eco il suo compagno di squadra Dietmar **Noeckler** – basta stare con gli altri che poi ci pensa lui, sai che la differenza la farà sempre. Comunque sono contento della mia gara, non ho sfigurato, sono riuscito a dare il cambio davanti, poi si sa, "Chicco" (Federico Pellegrino, ndr) in questo momento è il più forte sprinter al mondo in pattinato per cui è andato tutto in discesa. Domani (oggi per chi legge, ndr) anche se cambierà la tecnica (di sceno l'alternato) non cambierà la musica: il favorito rimane sicuramente lui, anche se con una pista così nervosa un ruolo importante potrà giocarlo la fortuna».

In campo femminile felice per il primo titolo a squadre in carriera Lucia **Scardoni** che con la Laurent ha portato le Fiamme Gialle sul gradino più alto del podio: «Con Greta ci siamo sempre arrivate vicino ma questa è la prima volta e ha un sapore molto dolce».

Dalle vittorie assolute a quella delle Giovani con la scalvina Lucia **Isonni** oro in coppia con la livignasca Veronica Silvestri. «Speravo di far bene in queste gare e l'oro vale anche di più perché essendo una medaglia condivisa significa che il lavoro di entrambe ha pagato. Abbiamo fatto una bellissima gara giocandocela fino all'ultimo. Per l'individuale non voglio dire nulla per scaramanzia, ma ci spero tanto, l'importante è che l'ansia non mi giochi brutti scherzi».

Emozioni incontenibili per Martina **Bellini**. «Al di là del piazzamento sono contenta perché eravamo tutte lì e questo fa ben sperare per l'individuale. Correre nel nome di Beppe Barzasi è stato incredibile, lo reputo un po' il mio zio degli sci visto che mi è sempre stato vicino. Dedico queste gare alla mia cara nonna mancata pochi giorni fa e che sarà sempre con me. L'organizzazione ha fatto un miracolo - conclude la stellina di Clusone - si vede l'anima dei bergamaschi che sono sempre un passo avanti».

Ma. de Ni.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Una fase della prima giornata di gara ai Campionati italiani sprint di sci nordico. Oggi le prove individuali

> Lucia Scardoni, oro nella gara femminile: «Prima volta per me, sapore speciale»

> Martina Bellini: «Grande emozione correre nel nome di Beppe Barzasi. Organizzatori doc»

La situazione

TEAM SPRINT, LE CLASSIFICHE
SENIORES FEMMINILE
LAURENT-SCARDONI D'ORO 1. Greta Laurent – Lucia Scardoni (Fiamme Gialle); 2. Ilenia Defrancesco – Elisa Brocard (Centro sportivo Esercito); 3. Anna Comarella – Ilaria Debertolis (Fiamme Oro); 4. Martina Di Centa – Chiara De Zolt Ponte (Carabinieri); 5. Francesca Franchi – Caterina Ganz (Fiamme Gialle).
LE BERGAMASCHE Martina Bellini 6ª (con Federica Cassol) e Valentina Maj 8ª (con Rebecca Bergagnin).

SENIORES MASCHILE
SUCCESSO DI NOECKLER- PELLEGRINO 1. Dietmar Noeckler – Federico Pellegrino (Fiamme Oro); 2. Stefan Zelger – Mikael Abram (Centro sportivo Esercito); 3. Maicol Rastelli – Giacomo Gabrielli (Cs Esercito); 4. Lorenzo Romano – Stefano Gardener (Carabinieri); 5. Giandomenico Salvadori – Davide Graz (Fiamme Gialle).
I BERGAMASCHI Davide Mazzocchi 12° (con Luca Compagnoni).

GIOVANI FEMMINILE
ORO BERGAMASCO CON ISONNI 1. Lucia Isonni – Veronica Silvestri (Alpi Centrali); 2. Beatrice Bastrentaz – Nadine Laurant (Val d'Aosta); 3. Anna Rossi – Giulia Cozzi (Alpi Centrali); 4. Sara Hutter – Elisa Negrini (Alto Adige); 5. Aline Ollier – Amalia Laurent (Valle d'Aosta).
LE ALTRE BERGAMASCHE Oltre a Lucia Isonni prima in coppia con Veronica Silvestri, ecco i piazzamenti delle altre bergamasche in gara: Denise Dedei 6ª (con Francesca Cola); 7° posto per la coppia tutta bergamasca composta da Giulia Negroni e Cassandra Bonaldi; Giada Santus 22ª (con Alessia Togni); Martina Bonacorsi 30ª (con Camilla Crippa).

GIOVANI MASCHILE
SUCCESSO VENETO 1. Pietro Pomari – Elia Barp (Veneto); 2. Martino Carollo – Davide Ghio (Alpi Occidentali); 3. Fabio Longo – Alessandro Chiocchetti (Trentino); 4. Alexander Kargruber – Benjamon Schwingshackl (Alto Adige); 5. Simone Mastrobattista – Matteo Ferrari (Trentino).
I BERGAMASCHI Mirco Bonacorsi 10° (con Lorenzo Moizi); Leonardo Capelli 25° (Con Aksel Artusi); Davide Negroni 30° (con Teo Galli); Daniele Pizio – Emanuele Bertocchi 43°posto; Marco Bignamini – Hermann Carrara 51° posto; Flavio Santus 52° (con Andrea Gaglia).

IL PROGRAMMA DI OGGI
IN PALIO I TITOLI INDIVIDUALI Dopo l'appassionante spettacolo della staffetta, la giornata conclusiva dei Campionati italiani di Clusone offre le avvincenti sfide individuali in tecnica classica che, oltre che valere per il titolo assoluto, assegneranno anche gli scudetti Under 18 e Under 20. Il tutto chiaramente moltiplicato per due visto che in gara scenderanno sia maschi sia femmine.
DALLE 9,30 VIA ALLE QUALIFICAZIONI Si parte alle 9,30 con le batterie di qualificazione che scremeranno il gruppone degli oltre 250 iscritti per le sfide a eliminazione dei quarti di finale cui accederanno i primi 30 e che inizieranno alle 11,45. I primi due di ogni run, cui si aggiungerà il ripescaggio dei migliori due crono degli esclusi, daranno vita alle 12,25 alle semifinali da ognuna delle quali i primi tre accederanno alle finali.
FINALI DALLE 12,45 si comincia alle 12,45 con l'Under 18 femminile cui seguiranno tutte le altre categorie per concludersi alle 14,05 con la finalissima femminile e alle 14,10 per l'attesissima sfida scudetto tra i big.

La coppia bergamasca Giulia Negroni e Cassandra Bonaldi, settima